**GRANFONDO DOBBIACO-CORTINA**

**3 FEBBRAIO 2024**

**INTERVISTE GARA TECNICA CLASSICA**

UOMINI

**Amund Riege (NOR), 1°**

“Ero davanti prima dell’ultima salita, sapevo che approcciare davanti il rettilineo era fondamentale, poiché è piuttosto corto qui. Ho quindi provato a fare selezione, l’ultima salitella è stata fondamentale, come sempre qui a Dobbiaco. Devi scollinare forte e tenerti la leadership fino all’ultima curva e poi spingere al massimo nel rettilineo. Ho sentito di essere giunto prima di Andreas nel photofinish e sono molto felice!”

**Andreas Nygaard (NOR), 2°**

Non penso di aver vinto (dice appena dopo la gara, quando il controllo era in corso). Eravamo tutti insieme fino alla fine, poi un piccolo incidente ha fatto sì che alcuni atleti si staccassero e alla fine non siamo rimasti in molti. Amund (Riege, ndr) ha anticipato i tempi della volata, è andato veramente forte fino alla fine e non ho potuto fare niente se non provarci fino in fondo. Complimenti a lui!”.

**Francesco Ferrari (ITA), 3°**

“Non pensavo si arrivasse in volata, sinceramente. Il livello della gara odierna era super, e pensavo che qualcuno si avvantaggiasse. Quando ho capito che si poteva arrivare in volata, ho pensato che era la mia occasione e che dovevo giocarmi tutte le mie carte, perché nei finali so di essere forte. Ho cercato di fare il meglio, raccogliendo un 3° posto che per me vale moltissimo dietro a questi due super campioni norvegesi. Peccato per l’ultima curva, sono uscito leggermente peggio dei primi due, altrimenti avrei anche potuto provare a vincere”.

DONNE

**Heli Heiskanen (FIN), 1ª**

“Oggi era troppo divertente! Le condizioni atmosferiche e del tracciato erano perfette. Beh, a dire la verità qui è sempre un piacere gareggiare, in Italia, non solo perché ho vinto (sorride, ndr) ma le condizioni sono sempre ottime”.

**Stefania Corradini (ITA), 2ª**

“Sicuramente Heli (Heiskanen, ndr) è molto più specialista di me in gare su lunga distanza, a spinta (classico, ndr), quindi ho ottenuto il massimo possibile oggi. Non è facile per me, che non sono abituata, fare gare su così lunga distanza tenendo comunque un ottimo ritmo sin dalle prime battute. Sono contenta!”

**Oda Nerdrum (NOR), 3ª**

“Beh, non sono proprio felicissima. Tagliare il traguardo a tre minuti e mezzo dalla vincitrice, per una che puntava alla vittoria, non può essere considerato un buon risultato. Quantomeno, è valso un podio”.